



COMUNE DI REGGIO CALABRIA  
SERVIZIO STATISTICA  
[www.reggiocal.it/statistica](http://www.reggiocal.it/statistica)

**introduttiva al Comunicato stampa relativo agli indici comunali NIC, riferiti al mese di gennaio 2011  
e pubblicati in modalità provvisoria il 4 febbraio 2011**

Gli indici dei prezzi al consumo, a partire da quelli riferiti al mese di gennaio 2011, sono elaborati e diffusi secondo nuove modalità derivanti da importanti revisioni e innovazioni introdotte dall'Istituto nazionale di statistica nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità dell'informazione statistica prodotta.

Tali innovazioni riguardano, in modo differenziato, l'intero sistema degli indici elaborati e diffusi mensilmente dall'Istat: gli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) e gli indici dei prezzi al consumo armonizzati (IPCA).

Si informa pertanto che, a partire dai dati riferiti al mese di gennaio 2011, gli indici dei prezzi al consumo sono elaborati e diffusi:

- secondo una nuova struttura di classificazione derivante dalla revisione operata ai livelli inferiori di aggregazione della classificazione della spesa per consumi COICOP. La nuova struttura prevede complessivamente cinque livelli di aggregazione le cui denominazioni sono state uniformate a quelle internazionali. Per gli indici NIC e FOI, il primo livello della classificazione considera 12 divisioni; il secondo è costituito da 43 gruppi e il terzo è formato da 102 classi di prodotto; le 102 classi si suddividono ulteriormente in 230 sottoclassi di prodotto e, quest'ultime, in 319 segmenti di consumo. I segmenti di consumo, sono a loro volta rappresentati da un insieme definito e limitato di beni e servizi denominati posizioni rappresentative, scelti sulla base di una pluralità di fonti e tra le tipologie maggiormente consumate.
- con nuova base di riferimento (2010=100); l'aggiornamento della base assicura una maggiore accuratezza nella misura dell'inflazione. Allo scopo di garantire la comparabilità temporale tra le serie espresse nella nuova base di riferimento e quelle espresse nella base utilizzata fino a dicembre 2010, sono resi disponibili i corrispondenti coefficienti di raccordo, pari alla media (divisa per 100) dell'anno 2010 espressa nella base precedente. Il confronto con gli indici elaborati con la precedente base di riferimento deve essere sempre effettuato con l'ausilio di tali coefficienti che sono stati calcolati per tutti i livelli della classificazione COICOP per i quali è possibile il raccordo con gli indici calcolati secondo la struttura classificatoria e la base di riferimento precedenti.
- secondo una nuova metodologia di rilevazione dei prezzi e di calcolo degli indici riferiti ai prodotti appartenenti ai gruppi *Frutta, Vegetali, Abbigliamento e Calzature*, in ottemperanza al Regolamento (CE) n. 330/2009 sulle norme minime per il trattamento dei prodotti stagionali nell'IPCA (tali norme sono state applicate anche per il calcolo degli indici NIC e FOI). Sulla base di tale norma sono stati definiti stagionali quei prodotti che, in alcuni periodi dell'anno, risultano non acquistabili o acquistabili in volumi modesti e irrilevanti dai consumatori; è stato quindi adottato un calendario annuale che definisce tali prodotti, per ciascun mese, "in stagione" oppure "fuori stagione" determinandone o meno la rilevazione territoriale dei prezzi al consumo. Contestualmente, è stata adottata una nuova metodologia di calcolo dei relativi indici e la stima degli indici dei prezzi dei prodotti "fuori stagione" è effettuata sulla base di una metodologia coerente con le indicazioni contenute nel Regolamento stesso.

**ANTICIPAZIONE DELLA VARIAZIONE DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO  
CITTA' DI REGGIO CALABRIA – MESE DI GENNAIO 2011\***

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) della città di Reggio Calabria, registra nel mese di gennaio una variazione tendenziale, ossia rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, pari al **più 2,2 per cento**, in sensibile crescita rispetto al +1,6% di dicembre 2010.

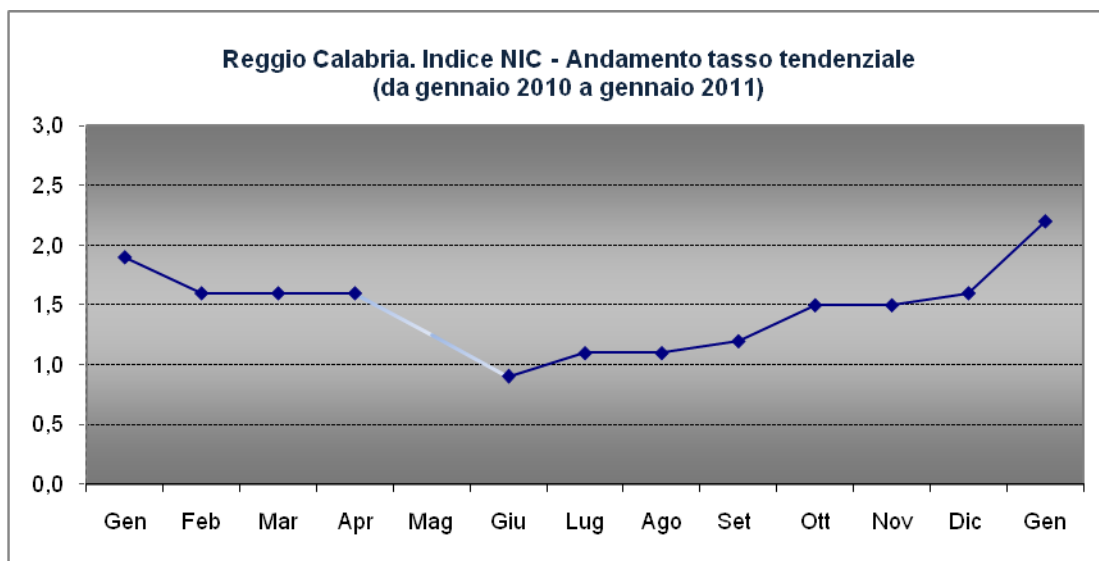
La variazione congiunturale, ossia rispetto al mese precedente è pari al **più 0,5 per cento**.

**A livello congiunturale**, le divisioni di prodotto con le variazioni in aumento più significative sono "Trasporti" (+1,5%), per effetto dei rincari rilevati anche questo mese sui prezzi medi dei *carburanti*; "Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili", soprattutto per gli aumenti su *gas e gasolio per riscaldamento*; "Servizi sanitari e spese per la salute" (+0,6%), principalmente per le variazioni registrate su *prodotti farmaceutici e servizi medici*. Altre divisioni di prodotto con variazioni di più lieve entità sono "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+0,5%), "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+0,4), "Comunicazioni" (+0,2%), "Altri beni e servizi" (+0,2%), "Mobili, articoli e servizi per la casa" (+0,1%).

Rimangono invariate le divisioni di prodotto "Bevande alcoliche e tabacchi", "Abbigliamento e calzature" e "Istruzione", mentre si rileva una variazione di segno negativo, pari al -0,3% su "Ricreazione, spettacoli e cultura".

**Su base annua**, le variazioni tendenziali più significative si registrano su "Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili" (+6,3%), "Trasporti" (+5,0%), "Altri beni e servizi" (+3,3%), "Bevande alcoliche e tabacchi" (+2,3%), "Istruzione" (+2,2%), "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+1,6%). In calo "Comunicazioni" (-0,1%).

Divisioni di Prodotto	Variazioni percentuali	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	+ 0,5	+ 1,3
Bevande alcoliche e tabacchi	-	+ 2,3
Abbigliamento e calzature	-	+ 0,7
Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili	+ 0,7	+ 6,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	+ 0,1	+ 1,1
Servizi sanitari e spese per la salute	+ 0,6	-
Trasporti	+ 1,5	+ 5,0
Comunicazioni	+ 0,2	- 0,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	- 0,3	+ 0,5
Istruzione	-	+ 2,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	+ 0,4	+ 1,6
Altri beni e servizi	+ 0,2	+ 3,3
<b>Complessivo</b>	<b>+ 0,5</b>	<b>+ 2,2</b>



\* I dati anticipati devono essere considerati provvisori in attesa della diffusione dei dati definitivi da parte dell'ISTAT

**Dettaglio delle variazioni congiunturali più significative per divisioni e classi di prodotto (variazioni percentuali rispetto al mese precedente)****Prodotti alimentari e bevande non alcoliche**

**In aumento:** pesci e prodotti ittici (+0,4), latte, formaggi e uova (+0,3), oli e grassi (+0,6), frutta (+1,3), vegetali (+2,9).

**In diminuzione:** acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta (-0,2).

**Bevande alcoliche e tabacchi**

**In aumento:** tabacchi (+0,1).

**In diminuzione:** vini (-0,2), birre (-0,8).

**Abbigliamento e calzature**

**In aumento:** /

**In diminuzione:** /

**Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili**

**In aumento:** gas (+0,9), gasolio per riscaldamento (+4,3).

**In diminuzione:** energia elettrica (-0,8).

**Mobili, articoli e servizi per la casa**

**In aumento:** servizi per la pulizia e la manutenzione della casa (+0,5).

**In diminuzione:** tappeti e altri rivestimenti per pavimenti (-0,4).

**Servizi sanitari e spese per la salute**

**In aumento:** prodotti farmaceutici (+1,3), servizi medici (+1,0).

**In diminuzione:** /

**Trasporti**

**In aumento:** carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto (+4,4), altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati (+4,8), trasporto passeggeri su rotaia (+1,3).

**In diminuzione:** trasporto aereo passeggeri (-15,2).

**Comunicazioni**

**In aumento:** servizi postali (+0,4), servizi di telefonia (+0,3).

**In diminuzione:** apparecchi telefonici (-1,4).

**Ricreazione, spettacoli e cultura**

**In aumento:** articoli per giardinaggio, piante e fiori (+1,1), giornali, libri ed articoli di cartoleria (+0,8).

**In diminuzione:** apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici (-0,7), apparecchi per il trattamento dell'informazione (-3,9), giochi, giocattoli e hobby (-5,9), pacchetti vacanza (-6,7).

**Istruzione**

**In aumento:** /

**In diminuzione:** /

**Servizi ricettivi e di ristorazione**

**In aumento:** ristoranti, bar e simili (+0,4), servizi di alloggio (+0,2).

**In diminuzione:** /

**Altri beni e servizi**

**In aumento:** servizi di parrucchiere e trattamenti di bellezza (+0,4), gioielleria ed orologeria (+1,3).

**In diminuzione:** servizi finanziari n.a.c. (-1,1).